



COMUNE DI CERASO

– Provincia di Salerno –



AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE ED IL CONSEGUENTE AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, PROTEZIONE, TUTELA ED INTEGRAZIONE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI DI CUI AL PROGETTO S.P.R.A.R. DEL COMUNE DI CERASO (CATEGORIA “ORDINARI” - NUCLEI FAMILIARI) PER IL TRIENNIO 01/07/2017 – 30/06/2020 – D.M. 10/08/2016 – D.M. 29/05/2017 - (CIG N. 72468723F5 – CUP N. G17H1700048001): BANDO DI GARA. –

PREMESSO

Che il Comune di Ceraso è titolare di un progetto SPRAR (Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati), ammesso a finanziamento dal Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l’Immigrazione e l’Asilo, per il triennio 2017/2019 (D.M. 29 maggio 2017) nell’ambito del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo (FNPSA) , categoria” Ordinari”;

Che i posti del progetto SPRAR autorizzati ed attivi alla data del presente avviso per il Comune di Ceraso sono complessivamente n. **20 (venti) unità**, corrispondenti a **4 nuclei familiari** composti da un minimo di 4 ad un massimo di 6 unità ciascuno, della categoria **ordinari**;

Che, con decreto D.M. 10 agosto 2016, pubblicato sulla GURI il 27/08/2016, il Ministero degli Interni ha approvato le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo (FNPSA), per la realizzazione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché le Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2017/2019;

Che il D.M. 10/08/2016 prevede che l’Ente locale titolare di progetto SPRAR può avvalersi di uno o più Enti attuatori per l’espletamento della progettualità per il triennio 2017/2019 e che gli stessi vanno selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa vigente (art. 21 D.M. 10/08/2016), ovvero nel rispetto del codice degli appalti (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) come precisato nell’apposita sezione del sito del Ministero dell’interno dedicato alle FAQ sulla nuova progettualità SPRAR (punto 4.3);

Che, per quanto fin qui premesso, ed in esecuzione della delibera della G.M. n. 053 del 08/06/2017 e della determinazione n. **074 del 20/10/2017** , il Comune di Ceraso intende, con il presente Avviso, individuare un soggetto, “Ente Attuatore”, cui affidare la gestione dei servizi SPRAR finanziati a questo Ente per il triennio dal 01/07/2017 al 30/06/2020 con il Decreto Ministero Interno del 29 maggio 2017.

TUTTO CIÒ PREMESSO

È indetto il seguente avviso pubblico predisposto nel rispetto della seguente normativa di riferimento:

- **D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m. e i.**, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- **Decreto Ministeriale 10 agosto 2016**, in GU n.200 del 27-8-2016, che ha per oggetto le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo, di cui all’art. 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, per la predisposizione dei servizi di

accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario previsto dall'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, nonché l'approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) di cui all'art. 1-sexies del medesimo decreto-legge;

- **Legge 136/2010**, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207** per le parti ancora applicabili ed in vigore al momento della pubblicazione del presente Bando.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 – Amministrazione procedente: Comune di Ceraso, piazza Municipio, 84052 Ceraso (SA)

I.2 – Informazioni amministrative: tel. 0974/61078 – fax 0974/61475

I.3 – Altre informazioni:

- **Sito internet Amministrazione aggiudicatrice e profilo di committente:** www.comune.ceraso.sa.it
- **Posta elettronica:** comuneceraso@libero.it
- **Sito internet portale telematico della Centrale Di Committenza:** www.asmecomm.it

I.4 – Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione di gara: piazza Municipio - 84052 Ceraso. I documenti relativi alla gara possono essere reperiti anche sul sito internet www.comune.ceraso.sa.it.

I.5 – Indirizzi e punti di contatto dove inviare le istanze di partecipazione: piazza Municipio, 84052 Ceraso.

I.6 – Indirizzo dove è possibile scaricare la documentazione di gara: www.comune.ceraso.sa.it.

I.7 – Tipo di appalto: Appalto per l'esecuzione di servizi sociali – CPV 85311000-2

I.8 – Luogo di esecuzione: Intero territorio comunale di Ceraso (SA)

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 – Oggetto: L'appalto riguarda l'affidamento, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., dei servizi di integrazione sociale di cui al progetto approvato dal Ministero dell'Interno in favore del Comune di Ceraso, con D.M. 29 maggio 2017, per n. 20 posti, categoria "ordinari", per soggetti raggruppati in nuclei familiari, per un importo complessivo, su base annua, pari ad €. 341.450,00, per € 323.950,00 finanziato a valere sul FNPSA, per un totale di €. 1.024.350,00 di cui € 971.850,00 a valere sul FNPSA.

Tenuto conto che il progetto è oggetto di erogazione di contributo ministeriale, il superiore importo annuale e il costo complessivo del progetto, come da piano finanziario preventivo, devono essere adeguati al valore dell'effettivo contributo erogato.

Il costo complessivo del progetto, comprensivo di Iva, potrà quindi essere proporzionalmente ridotto sulla base dell'effettiva data di attivazione del servizio, successiva al 1° luglio 2017.

La procedura è finalizzata alla selezione di un soggetto "Ente attuatore" in possesso dei requisiti di cui all'art. 21 del Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016, e di quelli previsti dal presente avviso, per la gestione del predetto progetto finanziato dal Ministero dell'Interno per il successivo triennio di validità che si concluderà il 30/06/2020.

La stazione appaltante non assume alcun obbligo precontrattuale nei confronti dei partecipanti .

II.2 – Servizi oggetto dell'affidamento – Finalità

II.2.1 – Secondo le indicazioni fornite nell'Allegato A Linee guida del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 200 del 07/08/2016, cui comunque si rimanda per una più completa informazione, il progetto SPRAR del Comune di Ceraso prevede servizi di accoglienza in favore di n. 20

richiedenti e titolari di protezione internazionale suddivisi in nuclei familiari da 4/6 individui ovvero i seguenti servizi:

- l'accoglienza integrata, finalizzata alla riconquista dell'autonomia dei beneficiari, prevedendo, pertanto, la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) e, contestualmente, di servizi di supporto che contemplino idonei percorsi di inclusione sociale;
- la presa in carico dei soggetti beneficiari, con azioni volte a favorire la possibilità di integrazione, l'informazione, l'accompagnamento, l'assistenza e l'orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali e di gruppo di inserimento sociale ed economico. L'obiettivo principale del sistema è quello di garantire non solo attività meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali, quali l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento sociale, l'accompagnamento sociale, la consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale, oltre a servizi che favoriscono l'integrazione, quali tirocini formativi e percorsi di formazione professionale;
- procedure di monitoraggio delle attività e di verifica del raggiungimento degli obiettivi e del mantenimento dei livelli di prestazione concordati (relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari, modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati).
- i beneficiari, dovranno essere ospitati in strutture costituite da appartamenti privati monofamiliari, già reperiti mediante formale manifestazione di interesse da parte dei proprietari e da contrattualizzare in locazione per una durata pari a quella delle attività progettuali. Le strutture abitative sono situate nel territorio comunale, dotate di servizi essenziali e degli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal Servizio Centrale;
- L'Ente Attuatore dovrà assumere specifico impegno a mettere a disposizione del progetto, nel caso per qualsiasi motivo venga meno la disponibilità di una o più delle strutture di cui sopra, a decorrere dalla data di avvio del servizio e fino al 30/06/2020, salvo proroga, a reperire altre strutture private adeguate ed idonee ad accogliere fino a n. 20 beneficiari, ubicate nel territorio del comune di Ceraso ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del D.M. 10 Agosto 2016.

II.2.2 – I servizi minimi da garantire, contemplati dalle Linee Guida allegate al predetto Decreto, consistono in attività di:

- 1) mediazione linguistica e culturale;
- 2) accoglienza materiale;
- 3) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- 4) insegnamento della lingua italiana;
- 5) formazione e riqualificazione professionale;
- 6) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- 7) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- 8) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- 9) orientamento e accompagnamento legale;
- 10) tutela psicologica – socio – sanitaria;
- 11) aggiornamento e gestione della Banca Dati, conformemente a quanto disciplinato nel Manuale operatore e visitatore Banca Dati SPRAR scaricabile dal sito web www.sprar.it.

II.2.3 – Relativamente alle finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi di accoglienza integrata e dei servizi minimi da garantire agli utenti beneficiari del sistema SPRAR, nonché ai relativi standard e modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela, si rinvia comunque all'Allegato A Linee guida (articoli dal 29 al 40) del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 200 del 27/08/2016 ed al "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal Servizio Centrale e visionabili sul sito www.sprar.it.

II.2.4 – Il soggetto "Ente Attuatore" individuato dalla procedura di selezione dovrà comunque impegnarsi a eseguire il progetto del Comune di Ceraso senza apportarvi nessuna modifica sostanziale.

I partecipanti dovranno prendere come riferimento per le eventuali attività di progettazione esecutiva la scheda del piano finanziario annuale relativa al progetto approvato con Decreto 29 maggio 2017 (vedasi Allegato A).

A tal proposito, si precisa che il progetto Sprar del Comune di Ceraso, triennalità 2017/2020, (All. B) prevede quali soggetti beneficiari dell'accoglienza nuclei familiari costituiti orientativamente da un minimo di 4 a un massimo 6 persone. Pertanto tutte le attività progettuali di accoglienza, previste nel progetto presentato dal Comune di Ceraso per la triennalità 2017/2020 e secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida e nel Manuale Operativo saranno svolte, nel progetto in prosecuzione, in favore di tale tipologia di beneficiari.

II.3 – Personale

II.3.1 – L'Ente attuatore, per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura ed ai sensi dell'art. 33 delle Linee guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, ha l'obbligo di garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale SPRAR. È necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali.

In particolare, si dovrà garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire una effettiva presa in carico delle persone in accoglienza, da comprovare attraverso la presentazione dei curricula degli operatori. Nei curricula sarà data precisa indicazione dei titoli di studio conseguiti, delle abilitazioni professionali, dei corsi di specializzazione, della formazione specifica, dell'esperienza professionale acquisita nel settore e quanto altro risulti utile a ricostruire le abilità, le capacità, le esperienze e le competenze professionali dei singoli operatori appartenenti all'equipe.

A tal fine, prima dell'avvio del servizio, dovrà essere fornito l'elenco ed i relativi curricula di tutti gli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto SPRAR.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, possono comporre l'equipe le seguenti figure professionali:

- assistenti sociali;
- psicologi;
- educatori;
- mediatori culturali;
- esperti di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- operatori legali con specifica esperienza lavorativa di orientamento legale a favore di stranieri;
- personale ausiliario, addetto alla logistica e alle pulizie.

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare all'A.C. il nominativo del coordinatore del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo curriculum vitae.

II.3.2 – Tutti gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie.

Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata

II.3.3 – Nei confronti del personale impiegato l'Ente attuatore aggiudicatario si impegna a garantire il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

II.4 – Esecuzione del progetto

II.4.1 – Il soggetto "Ente Attuatore" individuato dalla procedura di selezione dovrà impegnarsi ad espletare le attività progettuali previste per la triennalità 2017/2020 indicate nella domanda di

finanziamento e nel relativo Piano finanziario preventivo presentati da questo Ente al Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. 10 Agosto 2016.

II.4.2 – Il soggetto “Ente Attuatore” effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri. Lo stesso manterrà l'Amministrazione Comunale indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto della presente procedura, sollevando pertanto l'A.C. da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

II.4.3 – Il soggetto “Ente Attuatore” si impegna a trasmettere al Comune di Ceraso una relazione annuale consuntiva dell'attività svolta e una relazione trimestrale ove vengano specificati gli interventi effettuati e l'andamento complessivo del progetto.

II.4.4 – Il soggetto “Ente Attuatore” deve fornire, con oneri a proprio carico, al Comune di Ceraso tutta la documentazione relativa alle attività di rendicontazione previste e richiesta dal Ministero dell'Interno.

II.4.5 – Ai sensi dell'art. 25.2 del D.M. 10/08/2016, l'Ente locale è chiamato ad avvalersi della figura del revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare tutte le verifiche di tutti i documenti giustificativi relativi a tutte le voci di rendicontazione e della loro pertinenza rispetto al Piano preventivo finanziario, dell'esattezza e della ammissibilità della spesa nel rispetto del Manuale unico di rendicontazione. Gli oneri per l'affidamento dell'incarico sono a carico del contributo concesso a valere sul FNPSA e lo stesso avverrà nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 25.2.

Le modalità amministrative di affidamento e del pagamento saranno definite successivamente.

II.4.5 – L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi del presente appalto, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire le corrispondenti modificazioni.

II.4.6 – Durata del progetto: La programmazione degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata è prevista su base triennale. Pertanto la durata del contratto è stabilita in tre annualità con decorrenza dalla data di avvio delle attività per il triennio 2017/2020. La decorrenza certa sarà comunque definita a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e dell'effettivo avvio delle attività. Resta ferma alla data del presente bando la conclusione degli interventi al 30.06.2020, salva approvazione da parte della competente Autorità ministeriale di un diverso termine finale in rapporto alla data di effettivo inizio delle attività. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, alla scadenza, di prorogare la durata delle attività progettuali, anche a seguito di specifiche indicazioni del Ministero dell'Interno. Il soggetto Attuatore avrà l'obbligo di accettare la prosecuzione.

II.4.8 – Valore dell'appalto, importo a base d'asta e corrispettivi: L'importo complessivo del quadro economico del presente appalto è stimato in complessivi €. 1.024.350,00 Iva compresa per il triennio decorrente dalla data di attivazione del servizio fino al 30/06/2020 (considerato che il progetto è stato approvato per € 341.450,00 annui, di cui € 323.950,00 quale contributo concesso a valere sul FNPSA, mentre la quota annua di € 17.500,00 quale cofinanziamento a carico del soggetto attuatore è costituita dalla messa a disposizione di personale e strutture comunali).

L'importo a base d'asta e di contratto è pari ad €. **956.850,00** Iva compresa. Su tale importo viene determinato il contributo dovuto all'Anac.

I suddetti valori vengono indicati con IVA compresa, in quanto, trattandosi di servizi socio sanitari, il regime IVA può dipendere anche dalla natura giuridica del prestatore di servizi aggiudicatario.

Essendo il progetto coperto dal citato contributo da parte del Ministero dell'Interno, il costo sarà comunque adeguato sia al valore del contributo effettivamente erogato, sia in rapporto alla data di reale avvio del servizio che, essendo successiva all'1.7.2017, può comportare una conseguente riduzione secondo il periodo di affidamento e senza che ciò possa determinare risarcimento alcuno per l'affidatario.

Inoltre, poiché la realizzazione del progetto è subordinata all'erogazione del contributo da parte del Ministero degli Interni, resta inteso che, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, l'esecuzione del progetto è sottoposta a condizione sospensiva.

A tale scopo, i soggetti partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, apposita dichiarazione come previsto nel disciplinare di gara.

La dichiarazione dovrà esplicitamente prevedere che, in caso di mancata erogazione del contributo, l'A.C. potrà revocare la gara anche qualora fosse stata aggiudicata e che, in tale caso, l'Ente partecipante non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'AC.

Il trasferimento delle risorse al soggetto Ente Attuatore, a fronte della realizzazione delle attività che saranno affidate con la presente procedura, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi del progetto, ad eccezione:

- della quota di cofinanziamento prevista a totale carico dell'Ente attuatore, valorizzate in base all'importo indicato in offerta economica,
- delle spese previste per la figura del revisore indipendente (art. 25 Capo II D.M. 10/08/2016) la cui nomina fa capo a all'Ente locale con oneri a carico dell'Ente Attuatore (voce A4 del piano finanziario).

Le modalità e la periodicità con le quali si provvederà a trasferire al soggetto gestore le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti.

L'Ente Attuatore affidatario della gestione dei servizi provvederà a trasmettere al Comune di Ceraso, trimestralmente, relazione sulle attività svolta.

Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento effettivo del contributo sul conto di Tesoreria del Comune di Ceraso da parte del Ministero dell'Interno.

In ogni caso, l'A.C. si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto Attuatore.

In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

Il Comune di Ceraso potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto gestore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Il servizio effettuato sarà liquidato dietro presentazione di regolari fatture liquidabili previa acquisizione del D.U.R.C.

Ai sensi dell'art. 24 del D.M. 10 agosto 2016, comma 4, è vietato il subappalto della gestione dei servizi di accoglienza finanziati. Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti dalla domanda di contributo, in capo direttamente all'ente locale proponente o degli eventuali enti attuatori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 – Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base, costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

L'Ente attuatore, per la sottoscrizione della convenzione deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016, nella misura del 10 % dell'importo contrattuale e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Ente attuatore dovrà, inoltre, costituire una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dei fondi ministeriali che il Comune di Ceraso assegnatario trasferirà allo stesso per la realizzazione delle attività delegate.

Per il resto si rimanda al disciplinare di gara.

III.2 – Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA), Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e l'Asilo, per il triennio 2017 – 30/06/2020

III.3 – Soggetti ammessi alla gara:

III.3.1 – Possono partecipare alla presente procedura gli operatori del Settore, rientranti tra i soggetti elencati dall'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2015 e s. m. e i. e tra gli organismi che abbiano tra i loro fini statuari la gestione dei servizi previsti nel D.M. 10 Agosto 2016 e di cui al presente bando ed in possesso dei requisiti di partecipazione in esso previsti.

III.3.2 – Sono ammessi alla procedura enti attuatori che siano ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), indicando il soggetto Capofila. È data la possibilità di formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento.

III.3.3 – In caso di partecipazione come riunione temporanea di imprese già costituite o da costituire, nella domanda di partecipazione alla gara, di cui al punto 14.1 del disciplinare, deve essere specificato il modello, (orizzontale, verticale, mista), e se vi sono imprese associate ai sensi dell'art. 92 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. e i., nonché le categorie e le relative quote che verranno eseguite da ciascuna associata.

III.3.4 – Sono ammessi alla procedura enti attuatori che siano consorzi, in tal caso va indicata nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi oggetto dell'appalto.

III.3.5 – Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

III.3.6 – Nel caso di imprese raggruppate o consorziate le dichiarazioni inerenti ai requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del ATI/ATS/RTI o del Consorzio.

III.3.7 – In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

III.3.8 – Le funzioni e/o le parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro dell'associazione temporanea d'impresa e/o dell'aggregazione e/o consorzio devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate.

III.3.9 – È ammesso l'avvalimento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

III.4 – Condizioni di partecipazione

III.4.1 – Requisiti generali e di idoneità professionale: i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, debitamente autocertificati in base alla normativa vigente (D.P.R. 445/2000) :

- a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.ii.;

- c) Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016
- e) Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- f) Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- g) Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- h) Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione ad uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- i) Sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto, o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto concorrente.

III.4.2 – Requisiti Specifici (economico finanziari e tecnico professionali)

- a) Dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio (2014/2016) un fatturato complessivo non inferiore all'importo complessivo dell'appalto di €. 1.024.350,00 Iva compresa; tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della conseguente esigenza di assicurarne l'ininterrotta continuità ed efficienza;
- b) Esperienza consecutiva di almeno 24 mesi (due anni) nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale maturata nel triennio antecedente la data 31/03/2017 (data di richiesta di contributo al finanziamento per il presente progetto) (art. 21, c. 2 del Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016) in servizi in essere in favore di beneficiari SPRAR per conto di enti pubblici, con l'indicazione dei relativi importi, delle date e della durata di ogni servizio e degli enti pubblici affidatari, in assenza di contestazioni o di rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;

III.4.3 – In caso di ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa) raggruppate in forma orizzontale tutti i partecipanti sono chiamati a possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria;

III.4.4 – In caso di ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa) raggruppate in forma verticale, i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di pluriennale e consecutiva esperienza, ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 – Tipo di procedura: procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016

IV.2 – Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 con le modalità indicate all'art. 15 del disciplinare sulla base degli elementi di valutazione sottoelencati:

OFFERTA TECNICA: MERITO TECNICO ORGANIZZATIVO (PUNTEGGIO MASSIMO 95 PUNTI)

OFFERTA ECONOMICA (PUNTEGGIO MASSIMO 5 PUNTI)

IV.3 – Merito tecnico organizzativo: Il merito tecnico organizzativo dell’offerta è valutato in base ai criteri e pesi indicati nella griglia seguente:

MERITO TECNICO ORGANIZZATIVO - PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 90 PUNTI		
N.	Descrizione	Punteggio
1	Radicamento dell'organizzazione nel territorio della Provincia di Salerno <i>(il punteggio sarà attribuito ai concorrenti aventi sede nel territorio provinciale)</i>	max 5 punti
2	Fatturato degli ultimi tre anni 2013/2015 in servizi specifici simili rispetto a quelli del presente bando <i>(il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente con il fatturato più elevato ed agli altri in proporzione)</i>	max 5 punti
3	Numero di anni, oltre i 2 richiesti per la partecipazione, di lavoro con il servizio centrale a favore dello SPRAR <i>(il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente con il maggior numero di anni di lavoro con il servizio centrale ed agli altri in proporzione)</i>	max 20 punti
4	Altra esperienza nell’ambito dell’accoglienza e integrazione verso i cittadini stranieri, diversi da SPRAR (FEI – FER – FAMI) <i>(saranno attribuiti 5 punti per ogni altra esperienza diversa da SPRAR fino al massimo di 15 punti)</i>	max 15 punti
5	Numero dei posti assegnati (ordinari/aggiuntivi) su base annua in progetti SPRAR negli ultimi tre anni di attività <i>(il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente con il maggior numero di posti ed agli altri in proporzione)</i>	max 20 punti
6	Numero di protocolli di intesa per lo svolgimento di azioni sociali con enti pubblici e privati del territorio comunale <i>(saranno attribuiti 5 punti per ogni protocollo di intesa fino al massimo di 15 punti)</i>	max 15 punti
7	Presenza nell’organico del candidato di operatori stranieri con contratto di lavoro subordinato da esibire in sede di verifica <i>(il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente con il maggior numero di operatori stranieri ed agli altri in proporzione)</i>	max 10 punti
8	Proposte migliorative di fornitura di arredi, accessori, attrezzature, servizi ed ogni altra utilità volta al miglioramento dell’integrazione sociale degli utenti <i>(il punteggio sarà attribuito in maniera discrezionale dalla Commissione)</i>	max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO		max 95 punti

IV.4 - Offerta Economica: All’Offerta Economica è assegnato il punteggio secondo la formula seguente:

$$P_i = P_{\max} * (R_i/R_{i_{\max}})$$

dove:

P_i = Punteggio assegnato al concorrente i-esimo

P_{\max} = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica (10 punti)

R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

$R_{i_{\max}}$ = Ribasso percentuale dell’offerta più conveniente

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, i costi relativi alla sicurezza generale dell'Impresa ed afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla medesima vanno indicati nell'offerta **economica** a pena di esclusione.

Il Comune di Ceraso si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una candidatura ovvero di non selezionare alcun soggetto.

Il Comune di Ceraso si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

Si considera non soddisfacente l'offerta tecnica che raggiunga un punteggio inferiore a 57 punti su 95.

IV.5 – Informazioni di carattere amministrativo

IV.5.1 – Riferimenti attribuiti al dossier dell'Amministrazione aggiudicatrice: Determinazione a contrarre n. 074 del 20/10/2017 – CIG n. 72468723F5.

IV.5.2 – Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.5.3 – Condizioni per ottenere la documentazione complementare: Il presente bando, il Disciplinare di gara, e la documentazione complementare, sono disponibili per il libero accesso sul sito del Comune www.comune.ceraso.sa.it e sul sito della centrale di committenza www.asmecomm.it.

IV.5.4 – Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 29/11/2017, ore 13:00, nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara, al seguente indirizzo: **Comune di Ceraso - - Piazza Municipio - 84052 Ceraso (SA)**. L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

IV.5.5 – Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.5.6 – Lingua utilizzabile nelle offerte: Tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione.

IV.5.7 – Luogo e modalità di apertura delle offerte: L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede del Comune di Ceraso – in Ceraso, Piazza Municipio, dopo la nomina della Commissione giudicatrice, in data **04/12/2017 con inizio alle 10:30**, salvo rinvio in altra data, di cui sarà data notizia mediante apposito avviso pubblicato su sito internet del Comune di Ceraso www.comune.ceraso.sa.it.

IV.5.8 – Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: Le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte sono i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 – Informazioni sulla periodicità: non si tratta di un appalto periodico.

V.2 – Informazioni sui fondi dell'Unione europea: L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

V.3 – Informazioni complementari

V.3.1 – Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione: La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dalla Autorità Anac. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

V.3.2 – Contributo ANAC: Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) n. 163 del 22/12/2015, per la partecipazione alla gara e dovuto il versamento di €. 80,00. Ai fini del versamento del suddetto contributo i soggetti partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibile al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

V.3.3 – Chiarimenti: È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica claudio.fierro@comune.ceraso.sa.it almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.ceraso.sa.it sezione "Amministrazione Trasparente" partizione "Bandi e contratti". Saranno pubblicati, altresì, nel sito internet del Comune di Ceraso www.comune.ceraso.sa.it eventuali integrazioni e/o modifiche al presente bando o alla documentazione di gara allegata. Pertanto i soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Ceraso fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte.

V.4 – Procedure di ricorso

V.4.1 – Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Salerno. Per altre informazioni si rinvia al disciplinare di gara.

Le norme integrative del presente bando, relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono contenute nel disciplinare di gara

V.4.2 – Il presente bando è pubblicato, ai sensi dell'art.72 del D. Lgs.50/2016 e, analogamente, sarà pubblicato l'esito della gara:

- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GUUE;
- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- sull'Albo Pretorio della stazione appaltante;
- sul sito internet della stazione appaltante;
- sul sito internet: www.serviziocontrattipubblici.it;
- per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale;
- per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione locale

L'aggiudicatario deve rimborsare alla stazione appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione le spese per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 73, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 02.12.2016 pubblicato in G.U. il 25.01.2017.

Ceraso, 23/10/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

dott. Claudio Fierro

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

